

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	MESSAGGERO	22.03.2010	Comune di campino (Estratto da Pag. 6)
3	GIORNALE	22.03.2010	Il sindaco avvisa [REDAZIONE] - (Estratto da Pag. 22)
4	TEMPO	22.03.2010	COMUNE DI CIAMPINO (Estratto da Pag. 11)
			CRONACA INFORMAZIONE
5	REPUBBLICA ROMA	22.03.2010	Ubbriachi al volante, arrestati due pirati [ISMAN GABRIELE] - (Estratto da Pag. 8)
6	STAMPA	22.03.2010	Il corpo del pompiere è stato recuperato (Estratto da Pag. 20)
7	CORRIERE DELLA SERA RM	22.03.2010	«Pirata» salvato dal linciaggio dopo aver investito 2 giovani [FRIGNANI RINALDO] - (Estratto da Pag. 5)
8	MESSAGGERO	22.03.2010	Salente due donne travolte e uccise Ubbriachi investono coppia e famiglia [MANCINI GIULIO] - (Estratto da Pag. 13)
10	GIORNALE	22.03.2010	Generali, Geronzi gioca tutto nell'ultimo round [ZACCHÈ MARCELLO] - (Estratto da Pag. 22)



COMUNE DI CIAMPINO

(Provincia di Roma)

Avviso di deposito di:

Adozione Piano di Zona (P.E.E.P.) ai sensi della

L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm. e ff.

in località "Colle Oliva C22"

Variante ai sensi dell'art. 17, L.R. 11 agosto 2009, n° 21

IL SINDACO AVVISA

che presso la segreteria comunale sono depositati, in libera visione al pubblico (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) per dieci giorni consecutivi e decorrenti dal **23 marzo 2010** (giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso), gli atti relativi alla **Variante adottata con Deliberazione di C.C. n° 14 del 23/02/2010, redatta ai sensi dell'art. 17, L.R. 11/08/09, n°21 e relativa al Piano di Zona (P.E.E.P.) in località "Colle Oliva C22" adottato con Deliberazioni n. 42 del 27.03.2006 e n. 127 del 20/12/2006 e successivamente controdedotto con atto di C.C. n. 110 del 22.10.2009:**

Entro **20 giorni** successivi al deposito in libera visione al pubblico, potranno essere presentate opposizioni da parte degli interessati.

Dette opposizioni in triplice copia, di cui una in bollo da **Euro 14,62**, complete di data, firma ed indicazioni del domicilio del proponente, unitamente ad eventuali allegati, sempre in triplice copia, dovranno essere indirizzate "Al Sig. Sindaco del Comune di Ciampino" e presentate presso l'Ufficio Protocollo Comunale.

Ciampino, il 19/03/2010

L'ASSESSORE

ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO
Anna Maria Perrinelli

IL SINDACO

Walter Enrico Perandini





COMUNE DI CIAMPINO

(Provincia di Roma)

Avviso di deposito di:

Adozione Piano di Zona (P.E.P.) ai sensi della
L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm. e ii.
in località "Colle Oliva C/22"

Variante ai sensi dell'art. 17, L.R. 11 agosto 2009, n° 21

IL SINDACO AVVISA

che presso la segreteria comunale sono depositati, in libera visione al pubblico (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) per dieci giorni consecutivi e decorrenti dal 23 marzo 2010 (giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso), gli atti relativi alla Variante adottata con Deliberazione di C.C. n° 14 del 23/02/2010, redatta ai sensi dell'art. 17, L.R. 11/08/09, n°21 e relativa al Piano di Zona (P.E.P.) in località "Colle Oliva C22" adottato con Deliberazioni n. 42 del 27.03.2006 e n. 127 del 20/12/2006 e successivamente controdedotto con atto di C.C. n. 110 del 22.10.2009:

Entro 20 giorni successivi al deposito in libera visione al pubblico, potranno essere presentate opposizioni da parte degli interessati.

Dette opposizioni in triplice copia, di cui una in bollo da Euro 14,62, complete di data, firma ed indicazioni del domicilio del proponente, unitamente ad eventuali allegati, sempre in triplice copia, dovranno essere indirizzate "Al Sig. Sindaco del Comune di Ciampino" e presentate presso l'Ufficio Protocollo Comunale. -

Ciampino, il 19/03/2010

L'ASSESSORE

ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO
Anna Maria Perinelli

IL SINDACO

Walter Enrico Perandini





COMUNE DI CIAMPINO

(Provincia di Roma)

Avviso di deposito di:

**Adozione Piano di Zona (P.E.E.P.) ai sensi della
L. 18.04.1962 n. 167 e ss.mm. e ii.
in località "Colle Oliva C/22"**

Variante ai sensi dell'art. 17, L.R. 11 agosto 2009, n° 21

IL SINDACO AVVISA

che presso la segreteria comunale sono depositati, in libera visione al pubblico (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) per dieci giorni consecutivi e decorrenti dal **23 marzo 2010** (giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso), gli atti relativi alla Variante adottata con Deliberazione di C.C. n° 14 del 23/02/2010, redatta ai sensi dell'art. 17, L.R. 11/08/09, n°21 e relativa al Piano di Zona (P.E.E.P.) in località "Colle Oliva C22" adottato con Deliberazioni n. 42 del 27.03.2006 e n. 127 del 20/12/2006 e successivamente controdedotto con atto di C.C. n. 110 del 22.10.2009:

Entro **20 giorni** successivi al deposito in libera visione al pubblico, potranno essere presentate opposizioni da parte degli interessati.

Dette opposizioni in triplice copia, di cui una in bollo da Euro 14,62, complete di data, firma ed indicazioni del domicilio del proponente, unitamente ad eventuali allegati, sempre in triplice copia, dovranno essere indirizzate "Al Sig. Sindaco del Comune di Ciampino" e presentate presso l'Ufficio Protocollo Comunale.

Ciampino, li 19/03/2010

L'ASSESSORE	IL SINDACO
ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO	Anna Maria Perinelli
	Walter Enrico Perandini





Ubriachi al volante, arrestati due pirati

Fine settimana di paura sulle strade: quattro feriti, uno è grave

GABRIELE ISMAN

UNA notte, due pirati della strada entrambi ubriachi e poi arrestati, sei investiti, e fra loro tre feriti di cui uno grave. Bilancio di una notte attorno alla capitale. Il primo incidente attorno all'1.40, quando in via Formale a Zagarolo una Mercedes ha tamponato una Citroën C4 su cui tornava a casa la famiglia di un romano di 44 anni con la moglie di 41 e i due figli di 12 e 7. A guidare la Mercedes era un operaio romeno di 39 anni, pregiudicato, che è fuggito. Avvisata dalla centrale operativa della compagnia di Palestrina, una pattuglia dei carabinieri di Zagarolo ha intercettato l'auto con i segni dello scontro di pochi minuti prima. L'etilometro ha rive-

lato che il romeno aveva un tasso alcolemico di 5 volte superiore a quello consentito, con un valore tra 2.46 e 2.59 milligrammi per litro: l'uomo è stato arrestato per omissione di soccorso e fuga dopo incidente, egli è stata anche ritirata la patente. All'ospedale di Palestrina venivano intanto visitati i quattro componenti della famiglia: i due adulti hanno avuto 10 giorni di prognosi, mentre per i due bambini solo molta paura.

È andata peggio a un ragazzo marocchino di 19 anni, investito assieme alla fidanzata italiana di 18: è ricoverato al Policlinico Casilino in prognosi riservata, mentre lei ha riportato soltanto qualche contusione. Alle 5 del mattino erano appena usciti dal Pala-

cavicchi, una discoteca di Ciampino, e camminavano a piedi sul ciglio di viale Kennedy quando una macchina ha preso in pieno: il ragazzo è volato dietro alla vettura e chi la guidava lo ha investito una seconda volta in retromarcia, prima di scappare verso il raccordo anulare. Ma i carabinieri di pattuglia proprio accanto alla discoteca ha visto tutto: prima hanno tentato di sbarrare la strada alla vettura che fuggiva, poi l'hanno inseguita e bloccata. A guidarla era un operaio di 36 anni, nato a Velletri e residente a Lariano, uscito dallo stesso locale della coppia: nel sangue aveva un tasso alcolemico di 1.60. Anche lui è stato arrestato.



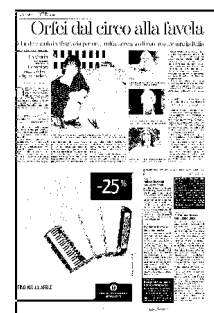


Bracciano

Il corpo del pompiere è stato recuperato

È stato recuperato il corpo di Gabriele Valente, il tecnico motorista dei vigili del fuoco di 32 anni morto nell'incidente in cui è rimasto coinvolto un elicottero Ab 412 del

nucleo di Ciampino, precipitato nel lago di Bracciano mercoledì scorso durante una fase addestrativa. Il corpo era rimasto incastrato nella carlinga del velivolo, inabissatosi a 120 metri di profondità. Per recuperare il cadavere di Valente i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno issato l'elicottero fino ad una profondità di 30 metri, in modo da poter lavorare in sicurezza.





Ciampino Ubriaco davanti al «Palacavicchi»: arrestato «Pirata» salvato dal linciaggio dopo aver investito 2 giovani

Ubriaco, con un tasso alcolico nel sangue di 1,60, più di tre volte i limiti previsti dalla legge, ha travolto una coppia di fidanzati all'uscita della discoteca «PalaCavicchi», in viale Kennedy, a Ciampino, e poi è fuggito terrorizzato dalla reazione degli amici delle vittime. Un'alba drammatica quella di ieri: E.R., 36 anni, incensurato, operaio di Lariano, è stato arrestato dai carabinieri per lesioni gravissime, omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza alcolica.

A convincerlo a fermarsi sono stati gli amici che erano con lui sulla sua Peugeot 206,

ma sono stati poi i militari dell'Arma, che l'operaio aveva speronato durante la fuga verso il Raccordo anulare, a salvarlo dal linciaggio della folla. E.R. si trova ora nel carcere di Velletri. Le vittime, un marocchino di 19 anni, residente a Tivoli, e una ragazza romana di Boccea, di 18, sono state trasportate al Policlinico Casilino: il primo è stato ricoverato in prognosi riservata e dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico al torace, la fidanzata è stata invece dimessa con 5 giorni di prognosi. Il marocchino è stato preso in pieno dalla Peugeot e fatto volare

oltre il bagagliaio posteriore. Poi l'operaio, nel tentativo di fuggire, ha innestato la retromarcia e gli è passato sopra di nuovo. «Era terrorizzato, frastornato, aveva perso il controllo, anche quando lo abbiamo portato in caserma», hanno spiegato gli investigatori della tenenza di Ciampino. L'alcotest ha poi svelato il motivo per cui il trentenne voleva allontanarsi a tutti i costi.

Ed era ubriaco, con un tasso quasi 5 volte superiore ai limiti tollerati, anche l'operaio romano di 39 anni arrestato dai carabinieri sabato notte vicino Zagarolo, in via Formale, dopo

aver travolto una Citroen C4 con padre, madre (di 44 e 40 anni) e due bambini di 12 e 7 anni. I quattro sono rimasti lievemente feriti e sono stati me-

dicati all'ospedale di Palestrina. Guariranno tutti in una decina di giorni. Il romeno è stato bloccato in viale Ungheria. Ieri pomeriggio, infine, un motociclista ha perso la vita sulla via Tiburtina, nei pressi di Roviano. Aveva 29 anni, e abitava a Guidonia. La ragazza di 27 anni che si trovava con lui è rimasta gravemente ferita ed è ricoverata al San Camillo.

Rinaldo Frignani





KILLER AL VOLANTE In Puglia le amiche stavano andando in discoteca: sono morte sul colpo
A Ciampino i due fidanzati passeggiavano ai lati della strada: lui è gravissimo

Salento, due donne travolte e uccise Ubriachi investono coppia e famiglia

Pirati della strada alle porte di Roma. Uno dei conducenti ha precedenti per droga

di GIULIO MANCINI

ROMA - Stavano andando a ballare in un locale della costa salentina: un'auto l'ha travolte uccidendo due di loro e ferendo la terza. A Ciampino, invece, erano appena usciti dalla discoteca: un pirata della strada, ubriaco e probabilmente sotto effetto di stupefacenti, li ha investiti e lasciati in terra. Uno di loro ora lotta per la vita. Infine a Zagarolo un romeno sbronzo ha rischiato di distruggere con la sua auto una famiglia. E' fuggito ma è stato catturato.

Storie di incidenti stradali in un fine-settimana da incubo. Verso l'una dell'altra notte sulla provinciale 359, tra Nardò e Avetrana, in provincia di Lecce, Maria Giovanna Rollo, 40 anni, di San Donato di Lecce, e Carmela Vitto, 54 anni, di Castrignano de' Greci sono morte sul colpo. Una terza amica, M.C. di 33 anni, ha subito ferite guaribili in venti giorni. Il trio stava attraversando la strada per raggiungere la sala da ballo di Villa Hermosa quando una Volvo 540 condotta da Luca D. di Galatone, 31 anni, le ha investite. Il conducente si è fermato ed è risultato sobrio all'etilometro.

Ha tentato la fuga, invece, l'automobilista che ieri intorno alle cinque del mattino, all'uscita del Palacavicchi di Ciampino ha investito con la sua Peugeot 206 una coppia di fidanzatini sul ciglio della carreggiata. Al volante Emilio Ratini, 36 anni, residente a Lariano, gravato da precedenti penali per stupefacenti: accortosi di ciò che aveva fatto, ha tentato la fuga. Ha inserito la retromarcia per fare inversione a U e con questa manovra ha straziato Abdrahamen L. di 19 anni, nato in Marocco ma naturalizzato italiano, abitante a Tivoli, che era a terra. La scena è stata notata in lontananza da una pattuglia dei carabinieri su un'auto-civetta per controlli antidroga. I militari sulla loro auto si sono fatti incontro al fuggiasco il quale, però, non ha risposto all'alt e, anzi, ha tentato di farsi largo speronandoli. I carabinieri della stazione di Ciampino, agli ordini del tenente Giuseppe Esposito, dopo averlo fermato lo hanno sottoposto all'etilometro: il suo tasso alcolico è risultato tre volte superiore al limite. Ratini si è invece rifiutato di sottoporsi al narco-test e la circostanza è equiparata ad un'am-

missione di responsabilità. E' finito nel carcere di Velletri per lesioni colpose gravissime, fuga dopo incidente, omissione di soccorso, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento di bene dello Stato e guida in stato d'ebbrezza.

Il giovane marocchino è stato trasportato in ambulanza al Policlinico Casilino di Roma dove è stato sottoposto ad un

delicato intervento chirurgico. Versa in gravi condizioni e per lui la prognosi resta riservata. Più fortunata la fidanzata, Veronica D. di 20 anni, romana di Boccea: è stata dimessa, le sue contusioni guariranno in venti giorni. Come l'investitore, anche loro avevano passato la notte nella discoteca di Ciampino.

E' finito in manette anche un romeno, S.F. di 39 anni, operaio residente a San Cesareo, che intorno alle 20 di sabato, mentre percorreva via Formale, nel comune di Zagarolo, con la sua Mercedes C200 ha travolto la Citroen C4, condotta da un 44enne romano che stava facendo ritorno a casa in compagnia della moglie 41enne e dei due figli di 12 e 7 anni. Lo straniero è fuggito senza prestare soccorso. Dal 112 sono state attivate le ricerche e la pattuglia dei carabinieri di Zagarolo è riuscita ad intercettare la Mercedes su Viale Ungheria. Il test dell'etilometro sull'automobilista ha rilevato che aveva un tasso alcolemico di 5 volte superiore ai limiti. A quel punto all'uomo è stata ritirata immediatamente la patente ed è stato arrestato per omissione di soccorso e fuga in caso di incidente. I due coniugi, invece, sono stati trasportati all'ospedale di Palestrina con prognosi di 10 giorni. Illesi i bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ZAGAROLO, ROMENO IN MANETTE

*L'operaio di 39 anni
aveva il tasso alcolemico
cinque volte
superiore ai limiti*





Il giro di vite

LE SANZIONI

Dopo l'entrata in vigore del pacchetto sicurezza

■ Guida in stato di ebbrezza

Tasso alcolemico



arresto
fino a 6 mesi



arresto
da 3 mesi a 1 anno
confisca
del veicolo



■ Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti



ammenda
da 1.500 a 6.000 euro



arresto
da 3 mesi ad 1 anno



confisca
del veicolo



ANSA-CENTIMETRI





MILANO-TRIESTE

Generali, Geronzi gioca tutto nell'ultimo round

Settimana decisiva per la scelta del prossimo presidente della compagnia. La partita si svolge in Mediobanca, tra il banchiere romano, manager e soci: serve ancora tempo e il comitato nomine potrebbe slittare al 30 marzo. L'ipotesi Perissinotto perde forza

Marcello Zacché

■ Oggi Cesare Geronzi è atteso a Milano sul presto. Il jet privato con il quale va e torna sulla rotta Roma-Milano lo aspetta come al solito a Ciampino, destinazione Linate, poi Piazzetta Cuccia, sede di Mediobanca. Dove oggi e domani il presidente della banca d'affari avrà la serie di incontri decisivi per la definizione del vertice delle Generali, compagnia di cui Mediobanca è il primo azionista.

Nelle ultime ore si è chiarito che il candidato numero uno per sostituire Antoine Bernheim alla presidenza triestina è lo stesso Geronzi: il banchiere romano è venuto allo scoperto negli ultimi giorni, in occasione dei ripetuti incontri avuti con i grandi nomi della finanza meneghina e nazionale, a cominciare dal presidente di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli.

Geronzi, a questo punto, si gioca molto: sul suo passaggio a Trieste fa perno una svolta epocale negli equilibri della finanza italiana. Le Generali sono, da oltre cent'anni, la maggiore società finanziaria del Paese, l'unica in grado di confrontarsi alla pari con qualche altro colosso internazionale. Ma fino a oggi la strategia e la guida di Trieste sono state nelle mani di Milano, fatte e disfatte a Mediobanca. Ora Geronzi punta a invertire questa rotta, trasfor-

mando Trieste in un potere autonomo. E, giocoforza, depotenziando Mediobanca. Per questo il passaggio non è e non sarà banale. E l'esito, piaccia o meno, decreterà comunque una vittoria o una sconfitta.

Gli schieramenti sono due: da un lato Geronzi, dall'altro il management che, sia in Mediobanca (leggi l'ad Alberto Nagel insieme con il dg Renato Pagliaro) sia in Generali (i due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot) fanno blocco per negoziare equilibri desiderati. E si capisce: a Nagel, un Geronzi a Trieste non può essere gradito per quanto fin qui detto.

Tuttavia l'ipotesi che lo stesso Perissinotto possa essere un'alternativa a Geronzi sembra troppo rischiosa: un'eventuale bocciatura dei soci rischierebbe di far fuori Perissinotto anche dal vertice del gruppo. L'unica alternativa, per Mediobanca, sarebbe quella di pescare un jolly da fuori, come il numero uno di Allianz in Italia, Enrico Cucchiani. Che però sarebbe un «esterno» forte in sella a Trieste, con tutti altri tipi di rischi. Sull'altro fronte, invece, Geronzi andrebbe in Generali accettando di essere sostituito a Milano da Pagliaro, con una soluzione che darebbe respiro ai manager di Mediobanca. La parola, da stamane, ai soci di Mediobanca.

Con particolare riferimento ai francesi e a Unicredit: saranno le loro posizioni, alla fine, a determinare l'equilibrio finale.

Tecnicamente, infatti, decideranno i soci rappresentati nel comitato nomine di Mediobanca: oltre a Geronzi, Nagel e Pagliaro, anche Tronchetti Provera, Vincent Bolloré e Dieter Rampl. Il percorso pre-

vede che entro il 6 aprile Mediobanca presenti la lista dei 15 consiglieri, compreso il presidente (un paio di posti finiranno poi alle liste di minoranza). L'assemblea del 24 aprile voterà le liste. E la compilazione della lista dipende dal comitato nomine, che si dovrà riunire in tempo per rispettare tale scaletta. Di fatto ciò avverrà entro il 31 marzo, cioè prima delle vacanze pasquali. Quindi mancano ancora 10 giorni. Dieci giorni per trovare un accordo. E sul tavolo ci sono due date per il comitato nomine: quella di venerdì 26, e quella di martedì 30, che al momento sembra la più probabile: c'è una settimana intera e pure il week end per ragionare e convocare il comitato il 29. Mentre per fare tutto entro venerdì, l'accordo tra i soci dovrà essere trovato nel giro di 2-3 giorni, perché il comitato va convocato almeno 24 ore prima.

Un'ipotesi che al momento sembra difficile.

